



BILANCIO 2024

GENENTA SCIENCE SPA

Sede in: VIA OLGETTINA, 58, 20132 MILANO (MI)

Codice fiscale: 08738490963

Numero REA: MI 2045555

Partita IVA: 08738490963

Capitale sociale: Euro 464.646,80 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 212009

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Gli importi presenti sono espressi in Euro

BILANCIO

al 31/12/2024

INDICE

STATO PATRIMONIALE	6
CONTO ECONOMICO	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024	10
NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE	10
Principi di redazione	11
Criteri di valutazione applicati	13
NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO	18
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	18
Immobilizzazioni	18
Immobilizzazioni Immateriali	19
Immobilizzazioni materiali	19
Immobilizzazioni finanziarie	20
Attivo circolante: crediti	22
Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25
Disponibilità liquide	26
Ratei e risconti attivi	26
NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	28
Patrimonio netto	28
Fondi per rischi e oneri	29
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30
Debiti	30
Ratei e risconti passivi	32
Nota integrativa abbreviata, conto economico	33
Valore della produzione	33

Proventi e oneri finanziari	34
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	34
NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI	36
Attività della società	36
Situazione fiscale	36
Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.	36
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	36
Dati sull'occupazione	36
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	37
Compensi al revisore legale o società di revisione	37
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	38
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	38
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	39
Informazioni sulle operazioni con parti correlate.	39
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	45
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative	47
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	47
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	47
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE	48
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO	48
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	49
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	53

STATO PATRIMONIALE

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.490	53.145
II - Immobilizzazioni materiali	24.432	29.832
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.350	4.350
Totale immobilizzazioni (B)	47.272	87.327
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.804.452	6.506.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.291.635	4.105.811
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	8.096.087	10.612.624
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.998.931	11.033.334
IV - Disponibilità liquide	2.408.054	3.035.982
Totale attivo circolante (C)	17.503.072	24.681.940
D) Ratei e risconti	245.212	420.082
Totale attivo	17.795.555	25.189.349
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	378.987	371.696
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.477.788	33.833.862
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.088.749)	(10.619.668)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	15.778.026	23.595.890
B) Fondi per rischi e oneri	509.358	282.041
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.767	164.655
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280.055	1.146.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.280.055	1.146.653
E) Ratei e risconti	349	110
Totale passivo	17.795.555	25.189.349

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
Altri	406.011	465.708
Totale altri ricavi e proventi	406.011	465.708
Totale valore della produzione	406.011	465.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.994.529	3.369.953
7) per servizi	5.435.792	6.240.259
8) per godimento di beni di terzi	36.741	38.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.388.384	1.171.854
b) oneri sociali	273.530	186.735
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.288	84.953
c) trattamento di fine rapporto	85.408	78.903
d) trattamento di quiescenza e simili	7.194	6.050
e) altri costi	686	-
Totale costi per il personale	1.755.201	1.443.542
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.523	42.440
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.655	34.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.868	7.785
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.523	42.440
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	101.221	96.313
Totale costi della produzione	9.368.006	11.231.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.961.996)	(10.765.390)
C) Proventi e oneri finanziari		

15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	372.689	10.117
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	372.689	10.117
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	189.672	126.595
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	121.964	283.747
Totale proventi diversi dai precedenti	311.636	410.341
Totale altri proventi finanziari	684.325	420.458
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	52.071	4.222
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.071	4.222
17-bis) utili e perdite su cambi	240.992	(216.904)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	873.246	199.333
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	53.610
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	53.610
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(53.610)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.088.749)	(10.619.668)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.088.749)	(10.619.668)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 8.088.749 (a fronte di un Patrimonio netto positivo di Euro 15.778.026, già comprensivo di detta perdita).

Genenta Science S.p.A. (la “Società” o “Genenta”) è stata fondata a Milano, Italia, dall’Ospedale San Raffaele (“OSR”), Pierluigi Paracchi, Luigi Naldini e Bernhard Gentner, ed è stata costituita nel luglio 2014. La sede legale è a Milano, presso il Dibit 1 dell’Ospedale San Raffaele. Nel maggio 2021, la Società ha costituito una controllata interamente posseduta, Genenta Science, Inc., incorporata nel Delaware, con l’obiettivo di avviare future operazioni negli Stati Uniti (“Controllata USA”). La controllata opera in Dollari statunitensi (“USD” o “\$”). Da dicembre 2021, la Società ha completato un’offerta pubblica iniziale (“IPO”) delle proprie azioni, che hanno iniziato a essere negoziate sul Nasdaq Capital Market attraverso strumenti finanziari denominati *American Depositary Shares* (“ADS”) rappresentativi di azioni ordinarie nel rapporto 1:1. Attraverso l’IPO sono stati raccolti circa €29 milioni, al netto dei costi di quotazione di circa €3,9 milioni.

Il 12 maggio 2023, la Società ha presentato alla Securities and Exchange Commission (“SEC”) una dichiarazione di registrazione c.d. “*Shelf Registration Statement*”, efficace dal 24 maggio 2023. Questa consente alla Società di vendere, di volta in volta, azioni ordinarie, inclusi ADS rappresentativi di azioni ordinarie, in una o più offerte, per un valore totale lordo fino a \$100 milioni.

Nel giugno 2023, gli azionisti della Società hanno ridotto il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da sette (7) a cinque (5).

Nel luglio 2023, in base a un accordo di vendita (“*Sales Agreement*”) stipulato con la banca di affari americana Cantor Fitzgerald & Co. (“Cantor”), la Società ha emesso 100 ADS per un ricavo lordo di circa €531 (\$582), portando il totale delle azioni in circolazione a 18.216.958.

Nel marzo 2024, la Società ha emesso 72.908 ADS per proventi netti di circa €270.885 (\$293.328), portando il totale delle azioni ordinarie in circolazione a 18.289.866, in base al Sales Agreement. Il 28 marzo 2024, la Società e Cantor hanno concordato di comune accordo la risoluzione del Sales Agreement.

Il 26 aprile 2024, la Società ha stipulato un nuovo Sales Agreement con Capital One Securities, Inc. e Virtu Americas LLC, per la vendita di ADS per un valore complessivo di \$16.362.816, con termini e condizioni definiti dall’accordo e dalle normative della SEC.

Nel maggio 2024, gli azionisti della Società hanno approvato una modifica dell’articolo 9 dello Statuto, introducendo un meccanismo di aumento dei diritti di voto. Ogni azione ordinaria detenuta dallo stesso soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi conferisce un doppio diritto di voto, con ulteriori voti aggiuntivi per ogni successivo periodo di 12 mesi, fino a un massimo di 10 voti per azione. Questa modifica si applica solo alle azioni ordinarie, non agli ADS.

Il 20 dicembre 2024, la Società ha stipulato un emendamento all’ultimo Sales Agreement, sostituendo Capital One Securities con Rodman & Renshaw LLC come agente di vendita. Inoltre, l’accordo è stato aggiornato per aumentare l’importo complessivo degli ADS che la Società può vendere, portandolo a \$29.696.999.

Genenta è una società in fase iniziale, che sviluppa terapie geniche e cellulari di nuova generazione per soddisfare esigenze mediche non ancora coperte, concentrandosi sui tumori solidi. Attualmente, la Società sta sviluppando il suo prodotto di punta, Temferon™, per il trattamento del glioblastoma multiforme (GBM),

un tumore cerebrale. La Società prevede di proseguire i suoi studi clinici in Italia e successivamente avviarne altri in Europa e negli Stati Uniti per testare Temferon™ in altre tipologie di tumori. Nel giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato il carcinoma a cellule renali (RCC) come seconda indicazione clinica per Temferon™.

La Società è soggetta a rischi e incertezze comuni alle aziende biotecnologiche in fase clinica, tra cui rischi legati al completamento degli studi preclinici e clinici, all'ottenimento di approvazioni normative, allo sviluppo di prodotti concorrenti, alla dipendenza da personale chiave, alla protezione della tecnologia proprietaria e alla necessità di raccogliere capitali aggiuntivi per finanziare le operazioni. Anche se gli sforzi di sviluppo dovessero avere successo, non è certo quando, o se, la Società potrà generare ricavi significativi dalle vendite dei propri prodotti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa..

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio al 31.12.2024 viene redatto in unità di Euro, senza frazioni decimali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza, di inerenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e della sostanza delle operazioni o del contratto, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa, di seguito si riportano gli ulteriori principali fatti di rilievo:

GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ IN ITALIA

Per migliorare il rendimento della liquidità eccedente non immediatamente necessaria all'operatività cor-

rente, la Società ha posto in essere come già nel 2023, investimenti in BTP Italiani a breve termine. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati acquistati circa €14.199.630 di BTP, mentre sono stati liquidati circa €18.234.033 di BTP. Il profitto netto realizzato nel corso dell'esercizio è stato di circa €270.356. Al 31 dicembre 2024, il saldo del conto titoli a breve termine risulta pari a circa €6.998.931 e non si prospettano perdite pertanto non sono state apportate svalutazioni. Si veda nel dettaglio la sezione Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RAPPORTI INTERCOMPANY E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ NEGLI USA

Come già esposto nel precedente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ad agosto 2023, erano stati trasferiti alla controllata Genenta Science Inc. \$6.000.000 sulla base del finanziamento Intercompany già in essere con la controllata. Gli stessi fondi erano stati investiti dalla medesima Genenta Science Inc. in Government Treasury Bills USA a breve termine. Nel corso del 2024 la controllata Genenta Science Inc. ha investito in Treasury Bills USA a breve termine per circa \$9.407.462, mentre sono stati liquidati circa \$11.083.090 generando un profitto di circa \$175.785. La liquidità residua data a finanziamento viene utilizzata per le esigenze operative sostanzialmente riconducibili al pagamento degli stipendi del personale dipendente americano.

In seguito al trasferimento dei fondi suddetti alla Genenta Science Inc., il saldo dei crediti Intercompany al 31 dicembre 2024 risulta pari a €3.151.755 (€4.217.898 al 31 dicembre 2023).

AGC BIOLOGICS

AGGIORNAMENTI DEGLI ACCORDI GIÀ IN ESSERE

La Società ha in essere con AGC Biologics un contratto di servizio "Master Service Agreement" non annullabile, salvo in caso di violazione del contratto, che prevede un potenziale milestone di €0,3 milioni se uno studio di fase 3 viene approvato dall'autorità competente, nonché potenziali royalties tra lo 0,5% e l'1,0% in base al volume delle vendite nette annuali relative alla prima vendita commerciale e per uso nominativo del prodotto. Nell'accordo con AGC, la Società affida ad AGC alcune attività di sviluppo che consentiranno alla Società di svolgere attività legate alla ricerca clinica e alla produzione.

L'accordo con AGC prevede inoltre una quota di €0,5 milioni per il trasferimento tecnologico relativo al know-how di produzione e una quota di €1,0 milione per l'approvazione della commercializzabilità da parte delle autorità regolatorie. Si tratta di un accordo "pay-as-you-go" (a consumo), in cui tutti i servizi sono contabilizzati come spese nel periodo in cui sono stati eseguiti.

Nel gennaio 2023, la Società ha stipulato un nuovo *Development and Manufacturing Service Agreement*, che fornisce il quadro entro cui AGC offrirà servizi basati su uno o più *work statement* da definire di volta in volta durante la durata dell'accordo. In base a questo accordo, AGC riserverà *slot* di produzione nella sua struttura in base alle esigenze di Genenta per la produzione del prodotto.

Entrambe le parti mantengono la proprietà esclusiva di qualsiasi proprietà intellettuale posseduta o controllata (i) alla data di efficacia o prima dell'inizio dei servizi; o (ii) come conseguenza di attività non collegate ai servizi forniti nell'ambito dell'accordo ("*Pre-Existing IPR*"). L'accordo può essere risolto alla data successiva tra (a) il completamento di tutte le fasi previste da tutti i *work statement* e (b) dieci (10) anni dalla data di efficacia, salvo risoluzione anticipata in caso di grave inadempimento, liquidazione o insolvenza di una delle parti. Genenta può inoltre risolvere l'accordo o una fase dei servizi con un preavviso scritto di almeno sessanta (60) giorni ad AGC, specificando le fasi da terminare. In caso di risoluzione anticipata, sono dovuti ad AGC i pagamenti per i servizi eseguiti fino alla data di risoluzione, inclusi gli stadi completati parzialmente,

calcolati su base proporzionale. Le penali di cancellazione per i lotti programmati per la produzione sono pari al 30% o 50% del valore del relativo *work statement*.

Nell'ambito del *Manufacturing Service Agreement*, sono stati emessi i work statement WS01, WS02 e WS03 per un valore totale di produzione di circa €4,8 milioni, di cui, **al 31 dicembre 2024, rimangono da eseguire circa €0,9 milioni.**

NUOVI ACCORDI RILEVANTI SOTTOSCRITTI NEL 2024

Nel corso del 2024, Genenta e AGC hanno raggiunto un accordo per rinnovare il Master Service Agreement (MSA), originariamente firmato nel marzo 2019. L'accordo è stato inizialmente esteso fino a giugno 2025 per consentire una migliore definizione dei termini e dell'ambito del nuovo MSA, che è stato firmato con effetto dal 24 dicembre 2024 ed inizio previsto per febbraio 2025.

Il nuovo MSA è un accordo a tempo indeterminato, il cui termine è legato al completamento di qualsiasi fase di servizio o *work statement* ("WS"), a partire da WS01. I servizi forniti da AGC includono la produzione, i test e il rilascio del prodotto di terapia cellulare utilizzando una suite GMP esclusiva ("EGS") e un team dedicato ("EGS Team"). Il servizio è remunerato tramite tariffe mensili che coprono principalmente i costi della suite e del team dedicato, oltre ai costi diretti di produzione per materiali e accessori, se applicabili. AGC mantiene il controllo sugli aspetti logistici e organizzativi del servizio, nonché sugli aspetti operativi relativi all'assunzione, formazione e coordinamento del personale, ed è responsabile degli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

WS01 include due fasi principali:

Fase di Avvio Graduale (Ramp-Up) con una durata stimata di 6 mesi, dal 1° febbraio 2025 al 1° agosto 2025.

Fase di Routine, che inizierà il primo giorno del mese successivo al completamento della fase di avvio (dopo l'autorizzazione dell'AIFA per l'utilizzo della suite esclusiva e il completamento della formazione del personale dedicato).

Genenta può risolvere questo *work statement* con un preavviso scritto di dodici (12) mesi ad AGC, ma non prima del sesto (6°) mese dall'inizio della fase di avvio, ossia non prima del 1° agosto 2025.

Si veda la sezione *Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(ART. 2427, N. 1) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTABILI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (ART. 2426 CO. 1 N. 1)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (ART. 2426 CO. 1 N. 1)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di produzione, di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tali voci sono esposte al netto del relativo fondo di ammortamento e rettifiche dalle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In ottemperanza al principio contabile OIC 16, l'ammortamento è stato determinato sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti, con adozione della regola di utilizzare la metà della aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva rispetto alla quota calcolata da quando il cespite è disponibile per l'uso, è trascurabile. Il processo di ammortamento così impostato è applicato nel tempo in maniera coerente e sistematica.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

TERRENI E FABBRICATI

Non sono presenti terreni e fabbricati in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (ART. 2426 CO. 1 N. 4)

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito si espongono i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Non sono presenti altri titoli immobilizzati in bilancio.

RIMANENZE

Non sono presenti Rimanenze finali in bilancio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Per migliorare il rendimento della liquidità eccedente non immediatamente necessaria all'operatività corrente, la Società investe in BTP Italiani a breve termine.

I titoli vengono inizialmente iscritti nel bilancio al costo di acquisto, che include il prezzo di acquisto effettivo, le spese di transazione e altre spese accessorie correlate all'acquisizione. Le spese di acquisizione sono state del tutto immateriali per gli investimenti di cui si tratta.

Successivamente, i titoli vengono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, al fine di rispecchiare eventuali perdite durevoli di valore.

Eventuali svalutazioni dei titoli vengono contabilizzate come perdite e riflettono la stima della direzione aziendale sulle prospettive future dei titoli.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili e non al metodo del costo ammortizzato, trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. nonostante la società non superi i limiti previsti dal 2435-ter cc.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le eventuali insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale e al principio di correlazione costi/ricavi.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

FISCALITÀ DIFFERITA

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita", ove presente.

Sono state quindi stanziato, ove presenti, imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, perdite fiscali etc.), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. In bilancio possono venire contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Alla fine di ogni esercizio la Società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione e non al metodo del costo ammortizzato, trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. nonostante la società non superi i limiti previsti dal 2435-ter cc.

I *debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

ISCRIZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

I proventi e gli oneri di entità o incidenza eccezionali sono separatamente indicati per importo e natura.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento in cui gli stessi sono resi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributarî" nel caso risulti un credito netto.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ MONETARIE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (ART. 2426 N. 8BIS)

Le attività e le passività monetarie in valuta, diverse dalle immobilizzazioni (immateriali, materiali e partecipazioni), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle “differenze” (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell’apposita voce “C17-bis utili e perdite su cambi”.

In ossequio al disposto dell’articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l’utile dell’esercizio, per la quota riferibile all’utile netto su cambi, deve essere accantonato in un’apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Al fine di determinare le “differenze” di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31.12.2024:

- 1 EURO = 1,04131 USD
- 1 EURO = 0,82964 GBP

Le immobilizzazioni in valuta (attività e passività in valuta non monetarie) risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell’attività d’impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti non espressi all’origine in moneta non di conto”coperti” da “operazioni a termine”, “domestic swap”, “option” ecc.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, a fronte di quote del capitale sociale sottoscritto.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.800	48.976	4.350	141.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(34.655)	(19.144)	-	(53.799)
Valore di bilancio	53.145	29.832	4.350	87.327
Variazioni nell’esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.468	-	4.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell’esercizio	(34.655)	(9.868)	-	(44.523)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(34.655)	(5.400)	-	(40.055)
Valore di fine esercizio				
Costo	87.800	53.444	4.350	145.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.310)	(29.012)	-	(98.322)
Valore di bilancio	18.490	24.432	4.350	47.272

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Immobilitazioni immateriale in corso e acconti	Immobilitazioni immateriale	Totale immobilizzazioni immateriale
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	87.800	87.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(34.655)	(34.655)
Valore di bilancio	-	53.145	53.145
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	(34.655)	(34.655)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	-	(34.655)	(34.655)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	87.800	87.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(69.310)	(69.310)
Valore di bilancio	-	18.490	18.490

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente ai costi di implementazione della piattaforma gestionale Oracle NetSuite entrata in funzione nel 2023, e ammortizzata sulla durata del contratto di licenza. Le altre immobilizzazioni immateriali sono imputate a software e ammortizzate al 33% in base alla durata dell'accordo di licenza (circa 3 anni).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	48.976	48.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.144)	(19.144)
Valore di bilancio	29.831	29.831
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.468	4.468
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Ammortamento dell'esercizio	(9.868)	(9.868)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(5.400)	(5.400)
Valore di fine esercizio		
Costo	53.444	53.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.012)	(29.012)
Valore di bilancio	24.432	24.432

Gli incrementi dell' esercizio si riferiscono prevalentemente all'acquisto di computer portatili in uso ai nuovi dipendenti assunti nel corso dell'anno e all'acquisto di cellulari aziendali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

(ART. 2427, N. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione nella controllata Genenta Science Inc. con sede in USA (Stato del Delaware) costituita nel corso del mese di maggio 2021, controllata al 100% e iscritta al valore di €1.000 e a depositi cauzionali per €3.350 versati a Ospedale San Raffaele a garanzia del contratto di affitti uffici.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

La partecipazione nella società controllata Genenta Science Inc. è valutata al costo di sottoscrizione. Il costo viene, eventualmente, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Di seguito vengono riportate le informazioni principali e i dati finanziari di sintesi relativi al bilancio al 31 Dicembre 2024 della Genenta science Inc.:

- Ragione Sociale: GENENTA SCIENCE INC.
- Sede Sociale: 8 The Green, Ste A 19901 Dover Delaware (DE) USA
- Capitale sociale: USD 1.000
- Valore patrimonio netto al 31/12/2024 è negativo per: \$ (368,058) incluso la perdita dell'ultimo esercizio
- Utile (Perdita) di esercizio al 31/12/2024: \$ (218,740)

La Genenta Science Inc. risulta in perdita di esercizio al 31 dicembre 2024, principalmente per via del fatto che gli accantonamenti relativi ai bonus dipendenti stimati a fine esercizio, non sono stati riaddebitati alla controllante in quanto discrezionali e incerti nell'ammontare e nella data di pagamento. Gli stessi saranno riaddebitati alla Genenta Science S.p.A., incluso il markup previsto dal contratto di *Service Level Agreement*, una volta che il Consiglio di Amministrazione della Genenta Science S.p.A. li avrà definitivamente deliberati come liquidabili. Per tale motivo la perdita di esercizio si reputa solo temporanea.

La Genenta Science Inc. infatti è destinata nel lungo periodo, all'equilibrio economico e finanziario grazie ad un impianto contrattuale con la società controllante come successivamente descritto. Non si ravvisano

quindi i presupposti per alcuna svalutazione.

Tra la Genenta Science S.p.A. e la Genenta Science Inc. sono in essere un contratto di finanziamento *inter-company* fruttifero erogato dalla Controllante alla Controllata, il cui saldo dinamico può variare nel corso dell'esercizio in base alle esigenze finanziarie di quest'ultima connesse prevalentemente al pagamento degli stipendi del personale assunto e un *Service Level Agreement* commerciale per il riaddebito di quella parte del costo del lavoro sostenuto direttamente da Genenta Science Inc. ma di pertinenza della Genenta Science S.p.A. in qualità di beneficiaria ultima dell'attività svolta prevalentemente dal personale dipendente ed eventuali collaboratori.

Il finanziamento è soggetto al tasso federale (AFR) applicabile come tasso di interesse minimo che l'*Internal Revenue Service* (IRS - l'agenzia federale responsabile della riscossione delle imposte e dell'applicazione delle leggi fiscali negli Stati Uniti) consente per i prestiti privati. Ai fini dell'applicazione di tale tasso di interesse, il finanziamento concesso è considerato a breve termine in quanto con periodicità almeno semestrale, le cifre erogate vengono compensate in applicazione del *Service Level Agreement*.

Inoltre, la durata del finanziamento era stabilita originariamente fino al 31 dicembre 2022 con rinnovo automatico per periodi annuali, ed è quindi ancora in essere al 31 dicembre 2024.

Se il finanziamento fosse rimborsato (o compensato) in tutto o in parte prima della scadenza di un periodo annuale, gli interessi verrebbero calcolati pro-rata temporis.

In base al *Service Level Agreement*, la Genenta Science Inc. riaddebita trimestralmente a Genenta Science S.p.A. il costo del lavoro di pertinenza di quest'ultima maggiorato di un *mark-up* del 7% ed eventuali altri costi generali e amministrativi se sostenuti per conto della Genenta Science S.p.A.

Per effetto degli accordi in essere, di finanziamento e di servizio, con la Controllante, la Genenta Science Inc. è destinata a rimanere in equilibrio finanziario ed economico nel tempo, limitando i rischi di potenziali svalutazioni. La continuità aziendale della Società è sostanzialmente legata alla continuità aziendale della Controllante.

In seguito al trasferimento dei fondi suddetti alla Genenta Science Inc., il saldo netto delle posizioni *Inter-company* al 31 dicembre 2024 risulta pari ad un credito finanziario di €3.151.755.

Nel corso dell'esercizio 2024, i costi per servizi *Intercompany* rilevati a conto economico di Genenta Science S.p.A. ammontano a circa €1.345.826, mentre i ricavi per interessi attivi su finanziamento *Intercompany* ammontano a circa €189.672.

Ai sensi dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n°72 e dell'art.2427 c.c. si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della Società al 31 dicembre 2024 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Gli altri crediti immobilizzati, iscritti a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituiti da depositi cauzionali per €3.350 a garanzia del contratto di affitto uffici in essere con Ospedale san Raffaele.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.350	-	3.350	3.350
Totale crediti immobilizzati	3.350	-	3.350	3.350

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

DETTAGLI SUI CREDITI IMMOBILIZZATI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.350	3.350
Totale	3.350	3.350

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

CREDITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	4.501.920	(1.350.165)	3.151.755	3.151.755	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.109.445	(1.168.261)	4.941.184	1.649.549	3.291.635
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.258	1.889	3.148	3.148	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.612.624	(2.516.536)	8.096.087	4.804.452	3.291.635

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal saldo di fine anno del finanziamento Intercompany per €3.151.755.

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a credito IVA annuale per €878.111, credito IVA anni precedenti per €110.774, crediti tributari per spese di ricerca e sviluppo per €3.751.161, crediti per Super Ace 2021 per €180.000.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente al rimborso dell'IVA a breve e a lungo termine ottenuto nel 2024 per un ammontare complessivo di circa €1.700.000.

Nella determinazione della quota a breve termine dei crediti tributari si è tenuto conto dell'attesa di rimborso del credito IVA annuale di fine esercizio 2024 per un totale di circa €698.735 e della stima della porzione di credito ricerca e sviluppo che si ritiene sarà utilizzata a breve in compensazione del pagamento di imposte e contributi per circa €750.000.

Nel corso dell'esercizio 2024 il credito ricerca e sviluppo è stato utilizzato in compensazione di imposte e contributi da versare per circa €750.000.

Di anno in anno la Società ottiene la certificazione del credito fiscale ricerca e sviluppo rilasciata ai sensi di legge da un revisore indipendente.

Gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante per €3.148 si riferiscono a crediti minori di varia natura.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

DETTAGLI SUI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	-	4.941.184	2.769	4.943.953
EXTRA UE	3.151.755	-	379	3.152.134
Totale	3.151.755	4.941.184	3.148	8.096.087

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Al 31 Dicembre 2024 non si è ravvisata l'esigenza di alcun fondo svalutazione.

CREDITI IN VALUTA ESTERA

I crediti verso imprese controllate nell'attivo circolante si riferiscono al finanziamento Intercompany originariamente erogato in dollari statunitensi. Tale finanziamento viene movimentato nel corso dell'esercizio esclusivamente da operazioni in dollari statunitensi. Tali operazioni sono costituite dalla compensazione di fatture emesse dalla controllata in dollari americani, e da versamenti effettuati nella medesima valuta; in entrambi i casi le transazioni vengono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione.

Successivamente i saldi contabili a fine periodo vengono esposti in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.17 – bis).

ALTRI CREDITI VERSO TERZI

I crediti vantati nei confronti dei soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati con indicazione, nel caso dei crediti tributari, dell'anno di formazione. Con riguardo al credito ricerca e sviluppo, come sopra indicato, si stima un utilizzo a breve termine, nel corso del prossimo esercizio pari a circa €750.000, mentre il resto si prevede utilizzabile oltre l'esercizio.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

CREDITI TRIBUTARI EURO 4.941.184

Credito R&S 2024	372.943
Credito R&S 2023	285.002
Credito R&S 2022	356.996
Credito R&S 2021	-
Credito R&S 2020	27
Credito Ricerca e Sviluppo (ante 2000)	2.736.193
Credito d'imposta per investimenti in beni strum.	288
Credito Super Ace	180.000
Credito per ritenute su interessi attivi	20.850
Credito IVA	988.885

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE: ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni nella movimentazione dei titoli con scadenza a breve termine iscritti nell'attivo circolante.

VARIAZIONE DEI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Altri Titoli	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.086.945	11.086.945	-
Svalutazioni (Fondo Svalutazione Titoli)	(53.610)	(53.610)	-
Valore di bilancio	11.033.334	11.033.334	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.199.630	14.199.630	-
Decrementi per alienazioni	(18.234.033)	(18.234.033)	-
Totale variazioni	(4.034.404)	(4.034.404)	-
Valore di fine esercizio	6.998.931	6.998.931	-
Costo	6.998.931	6.998.931	-
Svalutazioni (Fondo Svalutazione Titoli)	-	-	-
Valore di bilancio	6.998.931	6.998.931	-

Come già precedentemente esposto, i titoli qui riepilogati sono BTP italiani a scadenza breve; nel corso dell'esercizio 2024 sono stati acquistati nuovi titoli per un valore complessivo di €14.199.630 e sono stati ceduti titoli per un valore complessivo di €18.234.033; il valore delle cessioni è stato esposto come decremento al valore di acquisto al netto del fondo svalutazione accantonato nel 2023, che è stato utilizzato nel corso dell'anno 2024.

Alla chiusura dell'esercizio, in valore complessivo dei titoli, valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato alla data del presente bilancio, ammonta a €6.998.931, registrando un decremento rispetto al valore iniziale dettato dalle esigenze di liquidità della gestione aziendale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.035.982	(627.928)	2.408.054
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale disponibilità liquide	3.035.982	(627.928)	2.408.054

La voce depositi bancari è composta dal saldo di conto corrente presso Banca Intesa per €1.023.276; dal conto corrente Mediobanca per €32.169 dal conto corrente J.P. Morgan Chase Bank in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa €391.894, dal conto corrente Intesa San Paolo NY in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa €58.317, dal conto corrente Banca Intesa in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa €254, nonché da conto deposito Eurizon per circa €898.142.

Il decremento del saldo delle disponibilità liquide è imputabile in parte all'assorbimento di liquidità determinato dalla gestione corrente e dagli investimenti effettuati dalla Società in titoli di Stato, sia in Italia che negli Stati Uniti.

I saldi delle giacenze liquide dei conti corrente sono convertiti al 31 Dicembre 2024 al cambio spot alla medesima data che era pari a USD/Euro 0,9603.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	45.098	(36.358)	8.740
Risconti attivi	374.984	(138.513)	236.471
Totale ratei e risconti attivi	420.082	(174.871)	245.212

I ratei attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 per €8.740 si riferiscono alla quota di competenza di una cedola maturanda su BTP.

I Risconti attivi sono composti da molteplici voci riferibili prevalentemente a servizi fatturati e/o pagati, ma la cui competenza di costo è parzialmente riferibile al prossimo esercizio (o ai prossimi esercizi). La diminuzione dei risconti attivi rispetto all'anno precedente è stata principalmente determinata da un'operazione di compensazione tra risconti e fatture da ricevere del fornitore AGC per €105.956, posta in essere al fine di rappresentare una posizione netta nei confronti del fornitore stesso relativa a debiti e crediti nelle partite di rettifica di fine anno.

Non sussistono Risconti attivi di durata pluriennale di importo significativo, tuttavia per i Risconti attivi di durata pluriennale iscritti a bilancio, si è verificata al 31 Dicembre 2024 la permanenza delle condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

(ART. 2427, N. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo in bilancio.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Alla data del 31.12.2024, il capitale sociale della Genenta Science S.p.A. risultava interamente sottoscritto e versato per €378.986,60 e diviso in n. 18.289.866 azioni ordinarie dematerializzate e prive di valore nominale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Nel rispetto dell'art.2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni è stata parzialmente utilizzata per €10.619.668 a copertura della perdita registrata nel 2023. Inoltre si è incrementata per €263.594 a fronte dei versamenti in conto capitale ottenuti nel mese di marzo 2024 grazie all'attivazione del programma c.d. ATM.

Riserva Legale

Nessuna variazione.

Perdita dell'esercizio

La perdita d'esercizio 2024 ammonta a €8.088.749. La minor perdita di esercizio rispetto al periodo precedente, è stata sostanzialmente determinata da un decremento costi di ricerca e sviluppo determinato soprattutto dal completamento di alcune fasi e attività di produzione che hanno inciso più sull'esercizio precedente e dalle minori fees pagate a Ospedale San Raffaele coerentemente al termine del piano di pagamenti previsto dal contratto ARLA. Alcuni risparmi si sono generati anche rispetto ai costi generali e amministrativi con particolare riguardo alle fees di revisione e ai costi di assicurazione.

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Incrementi/ decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	371.696	7.291	-	378.987
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	33.833.862	(10.356.073)	-	23.477.788
Riserva legale	10.000	-	-	10.000
Varie altre riserve	-	-	-	-
Totale altre riserve	-	-	-	-
Utile (perdita) portata a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.619.668)	10.619.668	(8.088.749)	(8.088.749)
Totale patrimonio netto	23.595.890	270.885	(8.088.749)	15.778.026

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

					Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzaz.	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	378.987	C		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.477.788	C	A B C	23.477.788	22.774.835	22.401
Riserva legale	10.000	C	B	10.000	-	-
Altre riserve	-			-	-	-
Totale	23.866.775			23.487.788	22.774.835	22.401
Quota non distribuibile				10.000		
Residua quota distribuibile	-			23.477.788	-	-

Legenda utilizzi A - Aumento nominale del Capitale Sociale
 B - Copertura di perdite di esercizio
 C- Riserve distribuibili ai soci

Legenda origine C = Riserva di capitale
 U = Riserva di utili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	Accantonamento Bonus di performance
Valore di inizio esercizio	282.041
Accantonamento nell'esercizio	329.598
Utilizzo nell'esercizio	(102.281)
Valore di fine esercizio	509.358

Al 31 dicembre 2023 è stato accantonato fondo bonus dipendenti per €282.041 corrispondente alla miglior stima dei bonus relativi alle performance 2023. Tali bonus sono stati pagati ai dipendenti nell'ammontare di €102.281 nel corso dell'esercizio 2024 e al contempo si è proceduto allo stanziamento dei bonus performance 2024 per un ammontare pari a €329.598. Questi ultimi bonus insieme alle quote residue del 2023 verranno successivamente meglio definiti dal consiglio di amministrazione, sia in termini di ammontare che di data di liquidazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del personale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.655
Accantonamento nell'esercizio	85.408
Utilizzo nell'esercizio	(22.295)
Valore di fine esercizio	227.767

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

I Debiti iscritti a bilancio hanno tutti scadenza a breve termine.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.609	2.155	4.764	4.764	-
Debiti verso fornitori	1.032.643	101.924	1.134.566	1.134.566	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti tributari	3.143	(3.050)	93	93	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.820	20.283	22.102	22.102	-
Altri debiti	106.438	12.091	118.530	118.530	-
Totale Debiti	1.146.653	133.402	1.280.055	1.280.055	-

Debiti verso banche € 4.764: costituiti da debiti verso gestori carte di credito.

Debiti verso fornitori terzi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso Fornitori	294.907	175.807	470.714
Fatture da ricevere Fornitori terzi	152.913	202.634	355.547
Debiti verso Fornitori Parti Correlate (OSR)	170.888	9.228	180.116
Fatture da Ricevere Parti Correlate (OSR)	413.935	(285.746)	128.188
Totale Debiti verso Fornitori	1.032.643	101.924	1.134.566

Debiti tributari € 93: trattasi Deb. V/Erario per Imposta Sostitutiva.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 22.102: trattasi prevalentemente di debiti verso INPS e fondi pensione complementare. All'interno di questo raggruppamento si segnala una riclassifica nello schema di bilancio, rispetto all'esercizio precedente, del debito INPS relativo alle retribuzioni differite: tale voce è stata riclassificata dalla sezione D) 14) alla sezione D) 13), ritenuta più corretta vista la natura di tale debito. L'incremento del dato tabellare è dovuto prevalentemente a questa riclassifica.

Debiti verso altri € 118.530: la voce è sostanzialmente riferita a debiti verso dipendenti per retribuzioni differite.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è rettificato, in occasione di eventuali rettifiche di fatturazione nella misura corrispondente all'ammontare concordato con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

DEBITI VERSO FORNITORI IN VALUTA ESTERA

	Valore originario cambio a data fattura	Valutazione al cambio 31.12.2023	Utili/(Perdita) da valutazione
Debiti in valuta estera (USD)	201.127	201.506	(379)
Debiti in valuta estera (GBP)	29.150	29.154	(4)
TOTALE	230.277	230.660	(383)

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	4.764	783.456	-	93	22.102	118.530	928.945
UE	-	43.727	-	-	-	-	43.727
EXTRA UE	-	307.383	-	-	-	-	307.383
Totale	4.764	1.134.566	-	93	22.102	118.530	1.280.055

DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI OLTRE 5 ANNI

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono presenti debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali in bilancio.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**(ART. 2427, N. 6-TER) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sono presenti operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine in bilancio.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ**(ART. 2427, N. 19-BIS) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci in bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei passivi mentre non sussistono risconti passivi.

Nel caso di esistenza di ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Non sussistono ratei passivi di durata pluriennale.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	110	238	349
Totale ratei e risconti passivi	110	238	349

Il saldo di fine periodo di €349 è dato dal rateo passivo relativo alla quota di competenza 2024 della rata di polizza assicurativa in essere sull'auto aziendale che è stata pagata a gennaio 2025.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427 N.10)

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nel bilancio al 31.12.2024 sono presenti altri ricavi derivanti dalla contabilizzazione del credito per R&S 2024 per circa €372.943, dalla contabilizzazione del credito per ritenute su interessi attivi derivante dall'anno precedente per circa €3.647 e da rettifica di stanziamenti passivi inerenti l'esercizio precedente per circa €29.420.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Valore esercizio chiuso al 31.12.2024	Valore esercizio chiuso al 31.12.2023	Variazione
Costi di Produzione	1.994.529	3.369.953	(1.375.424)
Costi per servizi	5.435.792	6.240.259	(804.467)
Costi per godimento beni terzi	36.741	38.591	(1.850)
Salari e stipendi	1.388.384	1.171.854	216.530
Oneri Sociali	273.530	186.735	86.794
Trattamento di Fine Rapporto	85.408	78.903	6.505
Trattamento di Quiescenza	7.194	6.050	1.144
Altri costi per il personale	686	-	686
Ammortamenti e Svalutazioni	44.523	42.440	2.083
Oneri diversi di gestione	101.221	96.313	4.909
Totale Costi di Produzione	9.368.006	11.231.098	(1.863.092)

I **costi di produzione** si riferiscono principalmente alla produzione del farmaco oggetto di sperimentazione clinica, Temferon e di connessi materiali e reagenti impiegati nell'attività di sperimentazione. Il decremento dei costi si riferisce principalmente al completamento di molte delle attività iniziate nell'esercizio precedente dei fornitori di maggior rilevanza (produzione di plasmidi e banche cellulari aggiuntive e introduzione nuovo processo produttivo), nonché al completamento del trasferimento del materiale al nuovo sito produttivo di Bresso del fornitore AGC Biologics, iniziato nel 2023.

I **costi per servizi** si riferiscono principalmente a:

- costi clinici e consulenze scientifiche correlate. Il decremento è dovuto principalmente al calo delle fees a Ospedale San Raffaele come previsto dal piano contrattuale incluso nell'ARLA e nello SRA ad esso associato; riduzione delle attività inerenti a servizi subappaltati a fornitori terzi.
- costi amministrativi e generali. Il decremento è stato determinato prevalentemente da: minor ribalta-

mento dei costi di gestione dalla controllata Genenta Inc, per riduzione del numero degli addetti (un dipendente amministrativo); riduzione dei costi di revisione e riduzione dei premi assicurativi.

I costi del personale sono aumentati in seguito alle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2023 che nell'anno 2024 hanno lavorato per tutti i 12 mesi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI (ART. 2427 N. 12)

I proventi finanziari ammontano a circa €684.325 , circa €420.450 al 31 dicembre 2023.

Essi sono composti da proventi finanziari per plusvalenza su liquidazione titoli di stato per circa €372.689, interessi attivi da investimento in titoli di stato e su conti e depositi bancari per circa €121.964 e interessi attivi maturati su finanziamento Intercompany per circa €189.672.

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è stato generato dalla buona performance degli investimenti effettuati in titoli di stato.

Gli oneri finanziari si riferiscono per circa €48.722 a perdite realizzate su titoli non immobilizzati e per circa €3.348 a interessi passivi, prevalentemente su contratti di leasing operativo autovettura.

Alla voce C.17.bis è rappresentato il saldo netto degli utili e perdite su cambi realizzati e da valutazione, rappresentato da un utile netto pari a €240.992, riferibile prevalentemente all'effetto della fluttuazione del cambio Euro/Dollaro avvenuta nel corso dell'esercizio. A tale proposito, l'utile su cambi realizzato ammonta a circa €4.620, la perdita su cambi realizzata ammonta a circa (€11.439) mentre l'utile su cambi da valutazione non realizzato ammonta a circa €247.811.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

IMPORTO E NATURA DI RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART. 2427 N. 13)

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali in bilancio.

IMPORTO E NATURA DI COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART. 2427 N. 13)

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali in bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

RILEVAZIONE IMPOSTE CORRENTI ANTICIPATE E DIFFERITE

Le Imposte sul reddito ammontano ad € zero.

Le imposte differite non sono rilevate in quanto nel breve termine non si prevedono utili tassabili.

Le imposte anticipate ammontano a circa €14.323.554 e sono prevalentemente composte dalle imposte

calcolate sulle perdite fiscali pari a circa €57.167.652 utilizzabili a riduzione dell'imponibile fiscale ai fini IRES degli esercizi futuri oltre ad un ACE incapiente di €2.004.464.

A riguardo dell'ACE a riporto dall'esercizio precedente, si segnala che il valore indicato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 di €2.065.384 è stato rettificato in sede di presentazione del modello Unico 2024, dove si è provveduto ad un ricalcolo della base imponibile ACE in decremento rispetto alla stima iniziale. Questo è avvenuto alla luce di una valutazione più accurata dei crediti vantati nei confronti della controllata, che si è ritenuto più equo decurtare dalla base di calcolo.

Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili e anche l'ACE non utilizzato è riportabile illimitatamente.

L'attività derivante dalle imposte anticipate non è stata rilevata in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, non essendovi ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella ricerca e nello sviluppo di terapie geniche per il trattamento dei tumori solidi come descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2435 bis e con riferimento all'art. 2428, numeri 3 e 4, alla data del presente bilancio non risultano possedute dalla società azioni di società controllanti, né azioni proprie, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nemmeno risultano acquisite o alienate nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti né azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I rapporti con la Società controllata al 100% Genenta Science Inc. sono stati già precedentemente descritti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(ART. 2427 N. 15)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i dipendenti impiegati in media sono stati 11 (12 alla data del 31 Dicembre 2024), nel corso dell'esercizio precedente i dipendenti impiegati in media sono stati 8.

	31.12.2024	31.12.2023
Dirigenti	2	2
Impiegati	10	9
Totale	12	11

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

(ART. 2427 N. 16)

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Compensi
Amministratori	627.227
Sindaci	43.713

L'importo complessivo di €627.227 dei compensi amministratori include il compenso erogato all'Amministratore Delegato Pierluigi Paracchi per circa €420.000 .

Il compenso di € 43.713 comprende l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale.

Gli importi non sono comprensivi degli oneri previdenziali.

Non esistono anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci né impegni assunti per loro conto.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(ART. 2427 N. 16BIS)

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.350
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.350

Nella voce non sono inclusi i compensi ai revisori non legali che hanno svolto attività sul bilancio consolidato redatto secondo principi contabili USGAAP redatto a fini di conformità con la normativa prevista per le aziende quotate sul mercato Nasdaq. Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile sono relativi al rilascio della certificazione del credito ricerca e sviluppo rilasciata nel corso dell'esercizio 2024 e relativa alle spese di ricerca sostenute nel corso dell'esercizio 2023.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(ART. 2427, N. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI (ART. 2427 N.9)

Si rilevano i seguenti impegni contrattuali, non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Totale	Meno di 1 anno	1 a 3 anni	4 a 5 anni	Più di 5 anni
OSR Affitto Ufficio	16.012	16.012	-	-	-
OSR - SRA ARLA	83.400	83.400	-	-	-
AGC produzione prodotto	4.036.518	2.414.851	1.621.667	-	-
Assicurazioni	7.597	6.996	600	-	-
Totale	4.143.527	2.521.260	1.622.267	-	-

Gli impegni con OSR riguardano il contratto di affitto dell'ufficio mentre gli impegni con AGC Biologics riguardano le attività discendenti da contratti di produzione e attività inerenti l'esecuzione di studi di stabilità su diversi lotti di plasmidi.

Gli impegni presi inerenti contratti di assicurazione, riguardano le rate mancanti di polizze finanziate che coprono i rischi sull'autovettura concessa in leasing operativo fino alla scadenza del leasing medesimo.

La Società in base ai contratti in corso con Ospedale San Raffaele, ha impegni inerenti il pagamento di milestones e royalties in base agli stadi di avanzamento delle fasi di ricerca e sperimentazione clinica. La Società non ha incluso i futuri pagamenti di milestone e royalty nella tabella precedente perché gli obblighi di pagamento ai sensi di questi accordi sono subordinati a eventi futuri, come il raggiungimento da parte della Società di milestones specifiche o la generazione di vendite di prodotti, e l'importo, i tempi e la probabilità di tali pagamenti sono sconosciuti e non sono ancora considerati probabili.

Accordi con CMOs e CROs

La Società stipula contratti nell'ambito della normale attività aziendale con Contract Manufacturing Organizations (CMOs), Contract Research Organizations (CROs) e altri terzi per studi esplorativi, produzione, sperimentazioni cliniche, test e servizi (spedizioni, logistica dei viaggi, ecc.). Questi contratti non prevedono impegni minimi di acquisto e, salvo quanto descritto di seguito, sono annullabili dalla Società previa comunicazione scritta.

I pagamenti dovuti in caso di cancellazione consistono esclusivamente nei pagamenti per i servizi forniti o per le spese sostenute, inclusi gli obblighi non annullabili dei fornitori o dei prestatori di servizi terzi della Società, fino alla data di cancellazione. Questi pagamenti non sono inclusi nella tabella sopra, poiché l'importo e il momento di tali pagamenti non sono noti.

OSR - Ospedale San Raffaele

Nell'ambito dell'ARLA, la Società è obbligata a svolgere attività di sviluppo utilizzando professionisti qualificati ed

esperti, con un livello sufficiente di risorse. In particolare, in linea con i termini dell'Accordo di Licenza Originale con OSR, l'ARLA richiede che la Società investa (a) almeno €5.425.000 nello sviluppo dei prodotti concessi in licenza e (b) almeno €2.420.000 nella produzione di tali prodotti (soggetto a determinati adeguamenti).

La Società ha sostenuto spese per €1,8 milioni, €2,5 milioni e €1,3 milioni rispettivamente nei periodi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022. La spesa cumulativa ad oggi ammonta a circa €10,0 milioni, pertanto al 31 dicembre 2024 non vi sono impegni residui per la Società. La Società ha concordato di pagare a OSR royalties pari al 4% delle vendite nette di ciascun prodotto concesso in licenza. La royalty può essere ridotta in caso di introduzione di concorrenza generica o accumulo di brevetti ("patent stacking"), ma in nessun caso la royalty potrà essere inferiore alla metà di quella originariamente prevista, anche in presenza di concorrenza generica o accumulo di brevetti. La Società ha inoltre concordato di pagare a OSR una royalty sul reddito netto da sublicenza per ciascun prodotto concesso in licenza e di effettuare pagamenti legati al raggiungimento di determinati traguardi, quali l'avvio di diverse fasi di sperimentazione clinica di un prodotto concesso in licenza, l'approvazione della domanda di autorizzazione alla commercializzazione ("MAA") in un mercato importante, l'approvazione della MAA negli Stati Uniti, la prima vendita commerciale di un prodotto concesso in licenza negli Stati Uniti e in alcuni Paesi dell'UE, nonché il raggiungimento di determinati livelli di vendite nette.

Non si sono verificati eventi né sono stati raggiunti obiettivi (e nessuno è considerato probabile) che possano attivare pagamenti condizionati ai sensi dell'ARLA durante il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

AGC Biologics

A causa di queste disposizioni contrattuali, previste dal nuovo Master Service Agreement, sottoscritto con AGC Biologics in dicembre 2024, come esposto alla sezione FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, al 31 dicembre 2024, Genenta ha un impegno di circa €3,5 milioni.

Non sussistono altri impegni, garanzie o passività potenziali.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(ART. 2427, N. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

(ART. 2427, N. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

(ART. 2427, N. 22-BIS) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e/o infragruppo che risultino essere rilevanti e

non concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni con la controllata Genenta Inc. sono state descritte in precedenza, inoltre la Società ha individuato le seguenti parti correlate:

- **Pierluigi Paracchi** (Direttore Generale, Amministratore delegato, co-fondatore della Società);
- **Luigi Naldini** (co-fondatore della Società e presidente esecutivo del comitato scientifico);
- **Bernard Rudolph Gentner** (co-fondatore della Società e membro del comitato scientifico);
- **Carlo Russo** (*Chief Medical Officer*, dipendente della società controllata Genenta Science Inc.);
- **Richard Slansky** (*Chief Financial Officer*, dipendente della società controllata Genenta Science Inc.);
- **Ospedale San Raffaele** (co-fondatore della Società, azionista, principale fornitore di servizi per l'attività di sperimentazione clinica e licenziante di marchi di qualsiasi prodotto ottenibile attraverso la ricerca).

Di seguito è riportata una descrizione della natura delle operazioni tra la Società e queste parti correlate:

Pierluigi Paracchi

Pierluigi Paracchi, Presidente della Società, è Amministratore Delegato nonché co-fondatore. Il suo compenso annuale in qualità di dirigente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato pari a circa € 420.000. Lo stesso non include alcun premio di risultato annuale.

Luigi Naldini

L'accordo di consulenza con il Dr. Naldini è stato firmato il 12 dicembre 2019, per un compenso annuo di € 50.000. Il 20 giugno 2022 è stato firmato un nuovo accordo con il Dr. Naldini per un compenso annuale di € 100.000 a partire dal 1° luglio 2022. Al 31 dicembre 2024, il Dr. Naldini ha fatturato € 100.000 e tutte le fatture emesse sono state pagate entro il 31 dicembre 2024.

Bernard Rudolph Gentner

L'ultimo accordo con il Dr. Gentner, è stato firmato il 26 ottobre 2017, per un compenso annuale di € 30.000. Un nuovo accordo è iniziato il 1° Luglio 2022, il quale prevede un compenso di € 45.000 all'anno. Al 31 dicembre 2024, il Dott. Gentner fatturato alla Società € 45.000 più ulteriori €5.000 per altre attività di consulenza svolte nel corso dell'esercizio e terminate. Tutte le fatture emesse sono state pagate entro il 31 dicembre 2024.

Carlo Russo

Il Dott. Russo è responsabile dello sviluppo clinico di *Temferon*TM, la piattaforma di terapia genica dell'azienda. Dalla data dell'IPO, il 15 dicembre 2021, il Dott. Russo è stato assunto da Genenta Science Inc. con lo stesso ruolo e responsabilità in base a un nuovo contratto di lavoro. Lo stipendio lordo annuo del Dott. Russo come dipendente ammonta a \$ 500.000 all'anno + bonus annuale del 30% soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2024, il costo del Dott. Russo è stato riaddebitato attraverso il Service Level Agreement in essere con la Società controllata, maggiorato di un mark-up del 7% come previsto dall'accordo stesso.

Richard Slansky

Il Dott. Slansky è il *Chief Financial Officer* della Società ed è stato assunto da Genenta Science Inc. in seguito all'operazione di quotazione. In base al suo contratto di lavoro, il Dott. Slansky ha diritto a ricevere un compenso annuo lordo di \$ 375.000 all'anno + bonus annuale del 30% soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2024, il costo del Dott. Slansky è stato riaddebitato attraverso il Service Level Agreement in essere con la Società controllata, maggiorato di un mark-up del 7% come previsto dall'accordo stesso.

OSR – San Raffaele Hospital

L'Ospedale San Raffaele ("OSR") è co-fondatore della Società, infatti, la Società è uno spin-off di parte delle attività di ricerca di OSR. OSR è uno dei principali istituti di ricerca biomedica in Italia e in Europa, con una storia di 45 anni nello sviluppo di terapie e procedure innovative. La Società ha accordi per la licenza della tecnologia, per svolgere attività di ricerca, pre-cliniche e cliniche, nonché per affittare strutture e ottenere alcune altre funzioni di supporto. Inoltre, la sede della Società è attualmente all'interno della struttura OSR. Nel corso del 2024 la Società ha rilevato costi per ricerca e sviluppo imputabili alle attività in corso con Ospedale San Raffaele per € 603.679, mentre ha rilevato costi inerenti all'affitto di spazi ufficio e parcheggio per € 16.047.

Accordo di Licenza con Ospedale San Raffaele (OSR) Modificato e Rinnovato

La Società ha stipulato un accordo di licenza modificato e rinnovato (il "Contratto di Licenza OSR Modificato e Rinnovato" o "ARLA") con OSR nel marzo 2023. L'ARLA ha sostituito l'originale Contratto di Licenza della Società, stipulato originariamente con OSR il 15 dicembre 2014, successivamente modificato il 16 marzo 2017, il 1° febbraio 2019, il 23 dicembre 2020, il 28 settembre 2021, il 22 gennaio 2022, il 29 settembre 2022 e il 22 dicembre 2022 (il "Contratto di Licenza OSR Originale").

L'efficacia dell'ARLA era subordinata al Decreto Legge italiano n. 21 del 15 marzo 2012 (ovvero le normative italiane Golden Power), successivamente modificato e integrato, e non sarebbe divenuto efficace fino a quando l'autorità governativa italiana competente non avesse dato il consenso all'ARLA. Il 20 aprile 2023, tale consenso è stato ricevuto e l'ARLA è divenuto efficace.

Ai sensi dei termini dell'ARLA, OSR ha concesso alla Società una licenza esclusiva, a titolo oneroso, non trasferibile (eccetto previo consenso scritto di OSR), sublicenziabile, mondiale, soggetta a determinati diritti trattenuti, per (1) determinati brevetti, domande di brevetto e know-how esistenti per l'uso nel/i campo/i della terapia genica dell'Interferone ("IFN") mediante trasferimento genico di cellule staminali ematopoietiche e progenitrici ("HSPC") basato su lentivirus con riguardo a qualsiasi indicazione di cancro solido (incluse la glioblastoma e il cancro solido del fegato) e/o (b) qualsiasi indicazione linfematopoietica per la quale la Società esercita un'opzione (descritta di seguito); e (2) determinati prodotti di terapia genica (salvo alcune eccezioni specificate relative a virus competenti per la replicazione) sviluppati durante il periodo di licenza per l'uso nel/i suddetto/i campo/i costituito/i da qualsiasi lentivirus o altri vettori virali regolati da miR126 e/o miR130 e/o altri miR con lo stesso pattern di espressione di miR126 e miR130 nelle cellule ematopoietiche per l'espressione di IFN sotto il controllo di un promotore Tie2. L'indicazione linfematopoietica significa qualsiasi indicazione relativa a malignità linfematopoietiche e l'indicazione di cancro solido significa qualsiasi

indicazione di cancro solido (ad esempio, senza limitazioni, cancro al seno, pancreas, colon), con ciascun organo umano interessato conteggiato come una specifica indicazione di cancro solido.

I diritti trattenuti da OSR, estesi alle sue affiliate, includono il diritto di utilizzare la tecnologia concessa per la ricerca interna nei campi d'uso, il diritto di utilizzare la tecnologia concessa nei campi d'uso diversi dai prodotti concessi in licenza e il diritto di utilizzare la tecnologia concessa per qualsiasi altro uso al di fuori dei campi d'uso, ma soggetto alle opzioni descritte di seguito. Inoltre, la Società ha concesso a OSR una licenza perpetua, mondiale, royalty-free, non esclusiva per qualsiasi miglioramento generato dalla Società riguardo alla tecnologia concessa, per condurre ricerca interna nei campi d'uso direttamente o in collaborazione con terzi; e, per qualsiasi utilizzo al di fuori dei campi d'uso, caso in cui la licenza è sublicenziabile da OSR. Infine, i diritti mondiali per i campi di utilizzo concessi alla Società riguardanti la conoscenza di Lentigen non sono esclusivi e non possono essere sottolizenziati a causa di una sottoliscenza non esclusiva preesistente di questi diritti tra OSR e GlaxoSmithKline Intellectual Property Development Limited.

Ai sensi dell'ARLA, la Società ha un'opzione esclusiva esercitabile fino al 20 aprile 2026 (il "Periodo di Opzione OPI") per qualsiasi miglioramento dei prodotti OSR senza costi aggiuntivi, che potrebbe essere utile per lo sviluppo e/o la commercializzazione dei prodotti concessi in licenza nel campo d'uso (l'"Opzione OPI"). La Società ha anche un'opzione esclusiva esercitabile fino al 20 aprile 2026 (il "Periodo di Opzione LHI") per qualsiasi indicazione linfematopoietica da includere come parte del campo d'uso, su base indicazione per indicazione, previo pagamento di fees opzionali e pagamenti di milestone specificati (l'"Opzione LHI"):

- €1,0 milione per la prima indicazione linfematopoietica;
- €0,5 milioni per la seconda indicazione linfematopoietica;
- €0,3 milioni per la terza indicazione linfematopoietica.

Non è dovuta alcuna fee opzionale per la quarta indicazione linfematopoietica e per qualsiasi indicazione linfematopoietica successiva.

La Società ha il diritto di estendere il Periodo di Opzione LHI due volte per ulteriori periodi di 12 mesi, previo pagamento di fees di estensione specificate.

Prima della data di efficacia dell'ARLA, la Società ha versato a OSR un pagamento iniziale pari a €250.000 ai sensi dell'Accordo di Licenza OSR Originale.

Ai sensi dell'ARLA, a titolo di considerazione, la Società ha accettato di pagare a OSR oneri di licenza aggiuntivi pari a un massimo di €875.000 in totale.

Inoltre, la Società ha accettato di pagare royalties a OSR al verificarsi di determinati eventi-milestone.

Come parte dell'ARLA, la Società ha accettato di fare ogni ragionevole sforzo per coinvolgere OSR negli studi clinici di Fase I per i prodotti concessi in licenza nel campo d'uso, a condizione che OSR mantenga gli standard qualitativi richiesti e fornisca i suoi servizi secondo termini consueti e ragionevoli e conformemente agli standard di mercato applicabili.

OSR mantiene il controllo della preparazione, prosecuzione e mantenimento dei brevetti concessi in licenza. La Società è obbligata a coprire questi costi a meno che altri licenziatari non traggano beneficio da tali diritti, caso in cui i costi saranno divisi proporzionalmente. OSR controlla l'applicazione dei brevetti e dei diritti di know-how, a proprie spese. Nel caso in cui OSR non intenti causa per far valere tali diritti dopo la notifica da parte della Società, la Società ha il diritto di far valere la tecnologia concessa in licenza nell'ambito del campo d'uso. Entrambe le parti, Società e OSR, devono acconsentire alla transazione di qualsiasi lite inerente, e tutti i proventi recuperati saranno divisi, dopo il rimborso delle spese, in relazione ai danni subiti da ciascuna parte, oppure, in mancanza di un accordo in buona fede tra la Società e OSR, in base a una suddivisione del 50% - 50%.

L'ARLA scade alla scadenza del "Termine dei Diritti di Licenza" per tutti i prodotti concessi in licenza e tutti i paesi, a meno che non venga terminato prima. Il Termine dei Diritti di Licenza inizia dalla prima vendita commerciale di un prodotto concesso in licenza in ogni paese, su base paese per paese, e termina al termine del periodo più lungo tra (a) la scadenza dell'esclusività commerciale per tale prodotto in quel paese (in cui l'esclusività commerciale si riferisce a eventuali rivendicazioni di brevetto valide rimanenti che coprono tale prodotto concesso in licenza, eventuali esclusioni regolamentari rimanenti per commercializzare e vendere tale prodotto concesso in licenza o eventuali esclusioni regolamentari sui dati rimanenti per tale prodotto concesso in licenza), e (b) 10 anni dalla prima vendita commerciale di tale prodotto concesso in licenza in tale paese.

Le parti possono terminare l'accordo nel caso in cui l'altra parte violi i propri obblighi ivi previsti, e tale termine diventerà effettivo 60 giorni lavorativi dopo la notifica scritta alla parte inadempiente. La parte inadempiente avrà il diritto di sanare tale violazione o inadempimento durante tali 60 giorni lavorativi. OSR può terminare l'accordo in caso di mancato pagamento nel caso in cui la Società non paghi alcuno dei pagamenti iniziali, oneri di licenza aggiuntivi, redditi da sublicenza o pagamenti di milestone entro 30 giorni dalle relative scadenze. Inoltre, OSR può terminare (con preavviso scritto di 60 giorni lavorativi) i diritti della Società riguardanti determinati campi d'uso nel caso in cui la Società non raggiunga determinati traguardi di sviluppo per specifici prodotti concessi in licenza entro certi periodi di tempo, che possono essere soggetti a proroga. Inoltre, OSR può terminare l'accordo nel caso in cui la commercializzazione di un prodotto concesso in licenza non abbia inizio entro 24 mesi dal rilascio sia dell'approvazione MAA che dell'approvazione del prezzo di tale prodotto concesso in licenza, a condizione che tale termine si riferisca esclusivamente a tale prodotto concesso in licenza e a tale paese o regione a cui sono state concesse sia tale approvazione MAA che approvazione del prezzo.

Accordo di Ricerca Sponsorizzata con OSR (SRA)

Il 1 agosto 2023, la Società ha stipulato un Accordo di Ricerca Sponsorizzata ("CP1 SRA"), previsto nell'ambito dell'ARLA, ai sensi del quale la Società finanzia studi di fattibilità per determinati prodotti di terapia genica consistenti in vettori lentivirali regolati da miR126 e/o miR130 e/o altri miRs con lo stesso pattern di espressione di miR126 e miR130 nelle cellule ematopoietiche per l'espressione di IFN sotto il controllo di un promotore Tie2, in combinazione con qualsiasi immunoterapia ("Prodotti Candidati 1"), insieme a tre progetti di ricerca aggiuntivi, da condurre presso OSR. Se OSR determina che sono necessari fondi aggiuntivi, OSR informerà la Società e fornirà una stima per completare la ricerca.

Durante il periodo dalla data di esecuzione del CP1 SRA fino a sei mesi dall'ultima relazione consegnata alla Società in base al CP1 SRA (il "Periodo di Opzione CP1"), la Società ha l'opzione esclusiva di includere deter-

minata proprietà intellettuale relativa ai Prodotti Candidati 1 e i Prodotti Candidati 1 come parte dei brevetti concessi in licenza e dei prodotti concessi in licenza in base all'ARLA. Per esercitare questa opzione, la Società deve pagare una tassa di esercizio dell'opzione. La Società ha anche il diritto di estendere il Periodo di Opzione CP1 due volte per ulteriori periodi di 24 mesi. L'estensione richiede il pagamento di una tassa di estensione per ciascuna estensione di 24 mesi.

Al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato e pagato circa €0,4 milioni per gli studi relativi al CP1 SRA.

Emendamento all'Accordo di Licenza Emendato e Ristipulato con OSR

Il 28 settembre 2023, la Società e OSR hanno stipulato un emendamento all'ARLA, in base al quale la Società e OSR hanno convenuto che la Società ha adempiuto agli obblighi stabiliti nell'ARLA specificamente per i Prodotti Candidati 1 ai sensi del CP1 SRA. Inoltre, l'emendamento prevede che la Società e OSR non abbiano ulteriori obblighi di negoziare ed eseguire un accordo di ricerca sponsorizzata per l'esecuzione di studi di fattibilità relativi a determinati prodotti di terapia genica consistenti in vettori lentivirali regolati da miR126 e/o miR130 e/o altri miRs con lo stesso pattern di espressione di miR126 e miR130 nelle cellule ematopoietiche per l'espressione di citochine e loro varianti (diversi da IFN o in aggiunta a IFN) sotto il controllo di un promotore Tie2, da soli o in combinazione con qualsiasi immunoterapia ("Prodotti Candidati 2"). Nonostante la rimozione dell'obbligo di stipulare un accordo di ricerca sponsorizzata riguardo ai Prodotti Candidati 2, OSR ha concesso alla Società un'opzione esclusiva, da esercitarsi inviando una comunicazione scritta a OSR entro il 30 settembre 2025, per includere determinata proprietà intellettuale relativa ai Prodotti Candidati 2 e i Prodotti Candidati 2 come parte dei brevetti concessi in licenza e dei prodotti concessi in licenza in base all'ARLA. La tassa di opzione e la tassa della Società per estendere il periodo di opzione, se necessario, rimangono consistenti con le tariffe precedenti a tali costi riflessi nell'ARLA specificamente per i Prodotti Candidati 2. OSR avrà anche il diritto di preparare, presentare e perseguire brevetti e domande di brevetto relativamente ai risultati dei Prodotti Candidati 2. L'emendamento prevede che i costi delle attività sopra menzionate siano a carico della Società.

Al 31 dicembre 2024, l'importo cumulativo totale delle spese relative all'attività di sperimentazione clinica con OSR dall'inizio ammontava a circa €11,5 milioni e include il costo per l'esercizio delle opzioni sulla prima e seconda indicazione di cancro solido per un importo di €1,0 milione, nonché i costi delle commissioni ARLA per circa €0,4 milioni. Al 31 dicembre 2024, non vi erano attività in sospeso con OSR relative a contratti stipulati prima della data di efficacia dell'ARLA, ad eccezione del progetto denominato "Budget residuo TEM-MM riallocato allo studio TEM-GBM", per il quale deve ancora essere completata l'ultima tranche di attività, corrispondente al 20% del progetto totale, per un importo complessivo di circa €0,2 milioni.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(ART. 2427, N. 22-TER) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale a meno di quanto esposto alla precedente sezione Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(ART. 2427, N. 6-BIS) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano variazioni significative dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Si rilevano i seguenti fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Il 18 febbraio 2025, la Società e AGC Biologics S.p.A. hanno stipulato il *Project Change Order* (PCO) n. 6 relativo al *Work Statement* 02 (WS02), progetto n. 1486-04, nell'ambito del *Master Service Agreement* (MSA) del 20 gennaio 2023 e di WS02 del 2 febbraio 2023.

L'ordine prevede l'aggiunta di un processo di produzione e rilascio GMP LVV (*Lentiviral Vector*) da 24CF/48 L, che sarà eseguito secondo la piattaforma AGC con un tempo stimato di completamento di sei mesi, inclusa la fase di reporting. L'attività dovrebbe concludersi entro giugno 2025 e l'ordine non è cancellabile. Il costo del servizio, che comprende produzione, rilascio di un batch aggiuntivo, materiali, test esterni e altri costi accessori, è stimato in circa 600.000 euro.

Il 12 marzo 2025, Genenta Science S.p.A. ("la Società") e la Fondazione Enea Tech e Biomedical ("Enea"), una fondazione di diritto privato vigilata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, hanno stipulato un Accordo di Sottoscrizione per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Mandatory Convertible Loan Genenta 2025-2028" ("Obbligazioni Convertibili"), sottoscritto da Enea per un valore nominale complessivo fino a 20 milioni di euro, suddiviso in 2.000 obbligazioni, ciascuna con un valore nominale di 10.000 euro. Il prestito sarà emesso in due tranches al 100% del valore nominale e regolato da un apposito Regolamento del Prestito.

Struttura delle Obbligazioni Convertibili

Le obbligazioni verranno emesse in due tranches:

- Prima Tranche: 7,5 milioni di euro, emessa il 19 marzo 2025.
- Seconda Tranche: 12,5 milioni di euro, da emettere entro il 19 settembre 2026, subordinata a tre condizioni:
 1. Raggiungimento di sicurezza e tollerabilità nella fase 1 della sperimentazione clinica della terapia genica e cellulare Temferon per il trattamento del carcinoma a cellule renali, verificato da un consulente scientifico indipendente nominato da Enea.
 2. Approvazione da parte dell'AIFA di una fase 2 della sperimentazione clinica.
 3. Investimenti per un totale di 32,5 milioni di euro nel capitale della Società tramite azioni, obbligazioni convertibili, warrant o strumenti simili.

Conversione delle Obbligazioni

Le obbligazioni si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie della Società alla data più vicina tra:

1. Data di Conversione Anticipata, che si verifica in caso di:
 - Cambio di controllo (un soggetto o gruppo acquisisce oltre il 50% del capitale con diritto di voto o lancia un'OPA sulle azioni e sugli ADSs della Società).
 - Conclusione di un round di investimento di almeno 50 milioni di euro.
2. Scadenza naturale dopo 3 anni (19 marzo 2028).

La conversione avverrà secondo un prezzo determinato in base a:

- Prezzo Medio Ponderato delle azioni Genenta su Nasdaq nei 90 giorni precedenti la conversione.
- Valutazione di mercato delle azioni, determinata da un advisor finanziario indipendente nominato da Enea.
- Sconti sulla conversione (tra il 3% e il 6%) a seconda della performance del titolo.

La conversione non potrà mai superare il 29% del capitale sociale della Società e le azioni convertite saranno soggette a un vincolo di lock-up di due anni.

Interessi e Opzioni di Pagamento

Le obbligazioni maturano interessi annui con due opzioni di pagamento:

- 6% annuo in azioni ordinarie della Società.
- 4% annuo in contanti.

Comitato di Progetto e Governance

L'accordo prevede la creazione di un comitato di progetto per monitorare lo sviluppo della ricerca sulla terapia del carcinoma renale fino alla conversione delle obbligazioni. Inoltre, Enea avrà il diritto di nominare un osservatore nel Consiglio di Amministrazione della Società durante il periodo di lock-up, senza diritto di voto.

Eventi di Default

Enea potrà chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni al 100% del valore nominale in caso di:

- Mancato investimento da parte della Società di 7,5 milioni di euro secondo il piano operativo.
- Sospensioni o interruzioni del progetto di ricerca.
- Violazioni degli obblighi di rendicontazione della Società.
- Delisting degli ADSs della Società.
- Dichiarazioni negative del revisore contabile.
- Cross default superiore a 1,5 milioni di euro o eventi che compromettano la continuità del progetto.

Il 20 marzo 2025, la Società ha emesso 856.602 ADS per un flusso finanziario netto di circa €2.977.100 (pari a circa \$3.222.900), portando il numero totale di azioni ordinarie in circolazione a 19.146.468 e il capitale sociale a €464.646,80, in conformità all'Accordo di Vendita in essere con Rodman & Renshaw e Virtu Capital.

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società permane nella fase di assenza di ricavi e quindi di perdita ricorsiva. In seguito all'operazione di quotazione al Nasdaq avvenuta a Dicembre 2021, la Società non è più iscritta nella sezione speciale PMI Innovative presso il Registro delle Imprese, avendone perso i requisiti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per ricerca preclinica ed ha indirizzato i propri sforzi sul progetto svolto nella sede di Milano, denominato: **“Attività di ricerca preclinica finalizzata ad un innovativo trattamento di tumori solidi”**.

Parte dello stesso è a tutt'oggi in corso.

Sulle spese relative all'attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2024 è stato determinato un credito di imposta ex Legge 160, 27/12/2019 di € 372.943.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 235 della Legge 124/2017, quindi di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute nell'esercizio dalla pubblica amministrazione:

- Credito R&S per spese sostenute nel corso dell'esercizio 2024, € 372.943

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (ART. 2427 – N. 22 – SEPTIES)

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2024, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la copertura della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato ad (€ 8.088.749) si propone di utilizzare la riserva sovrapprezzo azioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Allegato alle presenti note integrative, il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che l'approvazione del presente bilancio è avvenuta in conformità alle disposizioni del codice civile italiano e dei relativi articoli. Il Consiglio di Amministrazione ha chiamato l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio nei tempi ordinari previsti dalla legge, garantendo la trasparenza e l'aderenza ai principi contabili stabiliti dalle normative nazionali.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato
Firmato **PIERLUIGI PARACCHI**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato
Firmato **PIERLUIGI PARACCHI**

GENENTA SCIENCE S.p.A.

Sede in Milano (MI) – Via Olgettina, 58
Capitale sociale Euro 464,646,80 int. vers.
Iscritta al REA n. MI-2045555

Reg. Imprese di Milano Monza Brianza Lodi - Cod. fiscale e P. Iva n. 08738490963

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della
GENENTA SCIENCE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GENENTA SCIENCE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024 (*Totale Attivo Euro 17.795.555; Patrimonio Netto Euro 15.778.026; Perdita di esercizio Euro 8.088.749; Valore della Produzione Euro 406.011*) redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis Cod. Civ. e costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di GENENTA SCIENCE S.p.A. al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a GENENTA SCIENCE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Emissione prestito obbligazionario convertendo

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo *Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* della Nota integrativa, in cui gli Amministratori descrivono l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo per un valore complessivo fino a Euro 20 milioni, precisando che:

“Il 12 marzo 2025, Genenta Science S.p.A. (“la Società”) e la Fondazione Enea Tech e Biomedical (“Enea”), una fondazione di diritto privato vigilata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, hanno stipulato un Accordo di Sottoscrizione per l’emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato “Mandatory Convertible Loan Genenta 2025-2028” (“Obbligazioni Convertibili”), sottoscritto da Enea per un valore nominale complessivo fino a 20 milioni di euro, suddiviso in 2.000 obbligazioni, ciascuna con un valore nominale di 10.000 euro. Il prestito sarà emesso in due tranches al 100% del valore nominale e regolato da un apposito Regolamento del Prestito”)

Struttura delle Obbligazioni Convertibili

Le obbligazioni verranno emesse in due tranches:

- *Prima Tranche: 7,5 milioni di euro, emessa il 19 marzo 2025.*
- *Seconda Tranche: 12,5 milioni di euro, da emettere entro il 19 settembre 2026, subordinata a tre condizioni:*
 1. *Raggiungimento di sicurezza e tollerabilità nella fase 1 della sperimentazione clinica della terapia genica e cellulare Temferon per il trattamento del carcinoma a cellule renali, verificato da un consulente scientifico indipendente nominato da Enea.*
 2. *Approvazione da parte dell’AIFA di una fase 2 della sperimentazione clinica.*
 3. *Investimenti per un totale di 32,5 milioni di euro nel capitale della Società tramite azioni, obbligazioni convertibili, warrant o strumenti simili.*

Conversione delle Obbligazioni

Le obbligazioni si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie della Società alla data più vicina tra:

1. *Data di Conversione Anticipata, che si verifica in caso di:*
 - *Cambio di controllo (un soggetto o gruppo acquisisce oltre il 50% del capitale con diritto di voto o lancia un’OPA sulle azioni e sugli ADSs della Società).*
 - *Conclusione di un round di investimento di almeno 50 milioni di euro.*
2. *Scadenza naturale dopo 3 anni (19 marzo 2028).*

La conversione avverrà secondo un prezzo determinato in base a:

- *Prezzo Medio Ponderato delle azioni Genenta su Nasdaq nei 90 giorni precedenti la conversione.*
- *Valutazione di mercato delle azioni, determinata da un advisor finanziario indipendente nominato da Enea.*
- *Sconti sulla conversione (tra il 3% e il 6%) a seconda della performance del titolo.*

La conversione non potrà mai superare il 29% del capitale sociale della Società e le azioni convertite saranno soggette a un vincolo di lock-up di due anni.

Interessi e Opzioni di Pagamento

Le obbligazioni maturano interessi annui con due opzioni di pagamento:

- *6% annuo in azioni ordinarie della Società.*
- *4% annuo in contanti.”*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

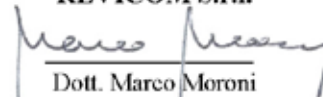


- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 10 aprile 2025

REVICOM S.r.l.


Dott. Marco Moroni
(Socio)

GENENTA SCIENCE S.p.A.

Sede in Milano (MI) – Via Olgettina, 58

Capitale sociale Euro 464.646,80 int. vers.

Iscritta al REA n. MI-2045555

Reg. Imprese di Milano Monza Brianza Lodi - Cod. fiscale e P. Iva n. 08738490963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società Genenta Science S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Genenta Science S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro (8.088.749). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Revicom S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica, con richiamo di informativa relativamente all'emissione del prestito obbligazionario convertendo, specificando che il giudizio non è espresso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Azionisti ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 143.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Genenta Science S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"¹³.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.14.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

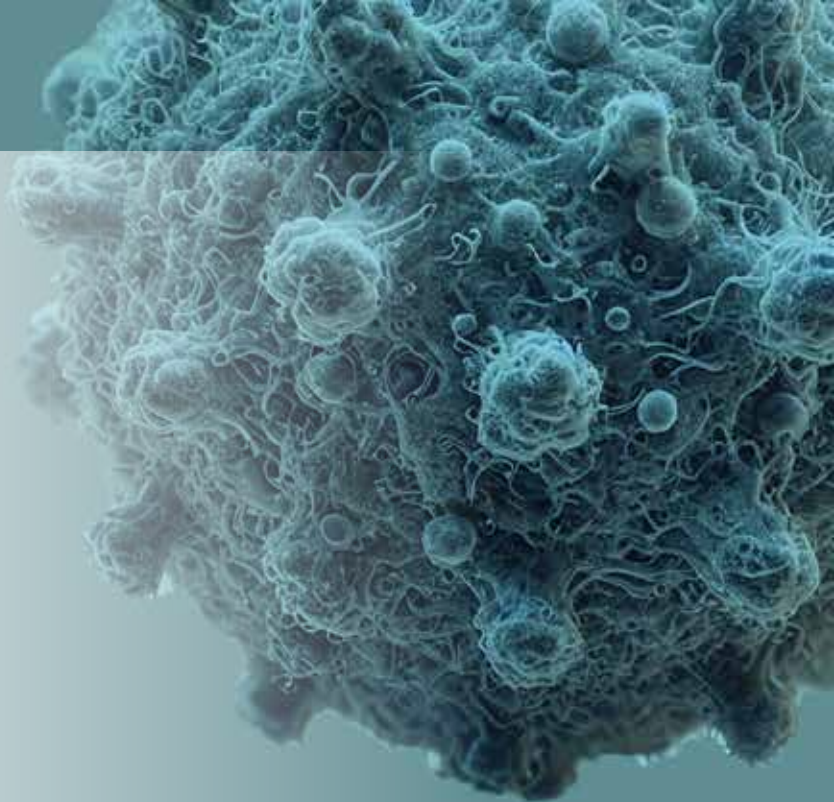
Milano, 10 aprile 2025

Dott. Carlo-Alberto Nicchio (Presidente Collegio Sindacale)

Dott. Jacopo Doveri (Sindaco Effettivo)

Dott. Giuseppe Gentile (Sindaco Effettivo)





GENENTA SCIENCE SPA

Via Olgettina, 58, 20132 Milano (Mi)

www.genenta.com